

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

L'allegria fattoria degli animali

Giovedì 20 marzo 2008, tra le ore 18.30 e le ore 20.00 ho avuto modo di visitare "l'allegria fattoria degli animali" presso il centro commerciale di Tenero.

Detta "fattoria" rimarrà in loco fino al 5 aprile.

Cosa si trova di "allegro" per degli animali - in particolare il vitello e i pulcini - che vengono separati dalle proprie madri, costretti a succhiare il latte da una "bottiglia" e a riscaldarsi sotto una lampada a infrarossi?

Sono state chieste delle autorizzazioni? In base a quali articoli di legge sono state concesse? Qualcuno ha controllato l'idoneità degli animali a poter rimanere in loco?

Nel tendone dove vi era il vitello e altri animali, tirava una forte corrente d'aria che non giovava sicuramente alla salute dei poveri animali. Lo stato di salute degli animali viene controllato regolarmente da un veterinario? Con che frequenza? Nottetempo gli animali rimangono presso il centro commerciale o vengono riportati in fattoria? Se sì, qualcuno li sorveglia? Se no, non si ritiene uno stress gratuito trasportare gli animali avanti e indietro - nel senso che bisogna evitarlo e lasciare gli animali nel loro ambiente e con i propri genitori -? Qual è il destino dei pulcini, terminato il compito di intenerire i bambini? Quanti di essi muoiono durante il periodo di permanenza al centro commerciale? Dal momento che nel Cantone Ticino vi sono diverse fattorie dove le famiglie possono passare delle giornate a stretto contatto con gli animali, non sarebbe il caso di proibire queste esposizioni diseducative e artificiose?

PATRIZIA RAMSAUER